



Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – S. Marco"

Catania

ANALISI PER INDICI

2021

SOMMARIO

1. PREMESSA	PAG. 1
2. LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO	PAG. 2
2.1 STATO PATRIMONIALE	PAG. 2
2.2 CONTO ECONOMICO	PAG. 2
3. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA	PAG. 3
3.1 LA SOLIDITA' AZIENDALE	PAG. 3
3.2 LA LIQUIDITA' E LA SOLVIBILITA' AZIENDALE	PAG. 5
4. ANALISI ECONOMICA	PAG. 7
4.1 LA REDDITIVITA'	PAG. 7
4.2 L'EFFICIENZA	PAG. 9
4.3 IL RINNOVAMENTO	PAG. 9

ALLEGATI:

- BILANCIO RICLASSIFICATO
- PROSPETTO DEGLI INDICI DI BILANCIO

1 - PREMESSA

Per rendere più agevole la comprensione dei dati di bilancio viene redatta la nota integrativa che, con le sue informazioni suppletive, consente di approfondire alcuni aspetti che né lo stato patrimoniale né il conto economico possono esplicitare, a causa della loro sinteticità.

Al fine di poter esaminare i diversi aspetti della gestione e le interconnessioni fra gli stessi, è possibile avvalersi delle tecniche di analisi di bilancio.

La vita aziendale, nelle sue varie fasi (dall'acquisizione dei mezzi finanziari, al loro impiego, alla produzione ed alla remunerazione del prodotto) deve essere coordinata al fine di tendere all'equilibrio aziendale, che può essere di tre tipi:

- a) equilibrio economico, inteso come la capacità dell'azienda di remunerare tutti i fattori produttivi immessi nel ciclo della produzione, generando il reddito atteso;
- b) equilibrio finanziario, inteso come la capacità dell'azienda di coprire tutti gli impegni finanziari a breve, medio e lungo termine in maniera adeguata, senza, cioè, pregiudicare la gestione economico-patrimoniale;
- c) equilibrio patrimoniale, che esprime la somma dei due precedenti. Esso va inteso come la capacità dell'azienda di conservare e, possibilmente, migliorare il suo assetto patrimoniale.

Le tecniche di analisi sono numerose. E' possibile rivolgere l'indagine al passato o al futuro. Si possono confrontare i dati dell'analisi nel tempo (attraverso l'esame di più bilanci della stessa azienda) o nello spazio (attraverso l'esame dei bilanci di più aziende operanti nello stesso o in analogo settore produttivo).

Le analisi, ancora, possono essere statiche o dinamiche. Le analisi statiche prendono in considerazione i dati riferiti ad un determinato istante. Le analisi dinamiche hanno lo scopo invece di accertare la variazione dei dati nel tempo.

Infine l'analisi può essere di struttura e di flusso. Nel primo caso viene effettuata un esame dei margini e degli indici di bilancio, mentre nel secondo si prendono in esame i flussi economici desunti dal conto economico o i flussi finanziari desunti dal rendiconto finanziario.

Nel presente lavoro sarà svolta un'analisi del bilancio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico - S. Marco" di Catania che consiste in un'analisi dinamica per indici e margini, relativa agli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021.

Per quanto riguarda l'analisi dei flussi finanziari degli anni 2020 e 2021, si rinvia al Rendiconto Finanziario, quale documento allegato al Bilancio di esercizio 2021.

Procederemo ad analizzare i tre aspetti fondamentali della gestione: l'aspetto patrimoniale, quello economico e infine quello finanziario.

Sotto il profilo patrimoniale verrà esaminata tanto la solidità patrimoniale quanto la liquidità e solvibilità dell'azienda, attraverso una serie di indici e margini.

L'analisi economica prenderà in considerazione alcuni indici che misurano la redditività, la capacità di rinnovamento nonché l'efficienza dell'azienda.

Infine l'aspetto finanziario verrà indagato attraverso la ripresa di alcuni indicatori di liquidità e l'analisi dei rendiconti finanziari del 2020 e 2021.

2. LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO.

Una delle fasi essenziali del percorso che conduce all'analisi del bilancio è quella della riclassificazione del bilancio. Trattasi di una tecnica con la quale i valori di bilancio vengono riposizionati in raggruppamenti in base a determinati presupposti, al fine di renderli più significativi per le successive elaborazioni.

La riclassificazione deve riguardare tanto i dati dello stato patrimoniale quanto quelli del conto economico.

Sia nel primo che nel secondo caso i metodi di rielaborazione possono essere diversi.

I dati dello stato patrimoniale possono essere riclassificati secondo la liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti oppure secondo la destinazione economica degli impieghi e la provenienza delle fonti oppure ancora secondo la durata del loro utilizzo.

Analogamente numerosi sono i metodi di riclassificazione del conto economico. I più comuni vengono denominati: riclassificazione a costo del venduto, a valore aggiunto, a margine di contribuzione.

Ai fini del presente lavoro la metodologia utilizzata per la riclassificazione del bilancio è stata la seguente:

a) Stato patrimoniale.

Le voci dello stato patrimoniale sono state riposizionate secondo il criterio finanziario, in ordine decrescente di liquidità degli impieghi ed in base al grado di estinzione decrescente delle fonti.

Inoltre sono stati inseriti nell'attivo circolante i crediti entro 12 mesi ed oltre 12 mesi.

Analogamente sono stati inseriti fra le passività i debiti entro 12 mesi ed oltre 12 mesi.

b) Conto economico

La forma di conto economico riclassificato scelta è quella del conto economico a valore aggiunto. Attraverso questo tipo di rielaborazione è possibile evidenziare una serie di margini che acquistano particolare significato.

Il primo margine è rappresentato dal valore aggiunto, poi dal margine operativo lordo (M.O.L. o EBITDA), dal reddito operativo (R.O. o EBIT) dal risultato della gestione finanziaria, dal risultato della gestione straordinaria, dal risultato prima delle imposte (R.A.I.) ed infine dal risultato d'esercizio.

Come si può vedere si tratta di una riclassificazione che consente di esplorare tutte le aree della gestione ed in particolare quelle più importanti relative alla gestione caratteristica (Valore aggiunto, M.O.L. e R.O.).

3. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA.

L'analisi patrimoniale e finanziaria tende ad accertare lo stato di salute dell'azienda sotto il profilo della solidità della struttura patrimoniale e della liquidità o solvibilità della stessa.

La solidità misura la capacità dell'azienda di durare nel tempo, riuscendo ad adeguarsi alle mutevoli condizioni determinatesi all'interno e all'esterno della sua struttura.

La liquidità invece mette in luce la capacità dell'azienda di coprire i propri impegni finanziari in maniera tempestiva, adeguata ed economica.

Analizzeremo entrambi gli aspetti sopra ricordati, utilizzando un insieme di indici di bilancio e margini.

a) La solidità aziendale.

Come sopra detto un'azienda è tanto più solida quanto più riesce a perdurare nel tempo, adattandosi, senza grossi squilibri, alle eventuali mutate condizioni interne ed esterne.

Il concetto sopra riportato indica chiaramente, come condizione di equilibrio, una sostanziale elasticità della struttura patrimoniale, un buon grado di indipendenza dell'azienda dal capitale di terzi, nonché una adeguata correlazione fra fonti ed impieghi.

Per misurare la solidità dell'Azienda abbiamo calcolato i seguenti indici, comunemente utilizzati a tal fine:

Indici / Anno	2018	2019	2020	2021	Condizione di equilibrio
Elasticità degli investimenti	0,57	0,50	0,45	0,41	Fino a 0,50
Elasticità del capitale circolante	0,43	0,50	0,55	0,59	Fra 0,50 e 0,70
Elastic. del capitale permanente	0,79	0,76	0,74	0,71	Maggiore di 0,40

Elasticità del capitale di terzi	0,39	0,37	0,40	0,45	Non superiore a 0,50
Indipendenza finanziaria	0,61	0,63	0,60	0,55	Maggiore di 0,40
Grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale	0,23	0,23	0,24	0,27	Tendente ad 1,00

Gli indici riportati nella superiore tabella prendono in esame la composizione del capitale investito, delle fonti di finanziamento utilizzate per coprire gli investimenti nonché la correlazione esistente fra le fonti durevoli e le attività immobilizzate.

Come può rilevarsi gli investimenti in attività immobilizzate si mantengono costanti nel tempo, passando da 23% del 2018 al 27% del 2021. Anche l'attivo corrente si mantiene costante nel tempo, passando dal 43% del 2018 al 59 % del 2021.

E' evidente che una struttura più elastica, evidenziata nel 2018, è da preferirsi ad una struttura più rigida, quale quella prodottasi nel 2021.

Tuttavia gli indici non fanno rilevare ancora valori di rischio: infatti si apprezza solamente un tendenziale irrigidimento della struttura patrimoniale dell'azienda, dovuta verosimilmente ad un maggior acquisto di beni strumentali ed ai lavori di ristrutturazione affrontati nel periodo considerato.

Ciò nonostante tale andamento è da tenere sotto controllo anche in considerazione del fatto che il capitale circolante mostra un elevato valore delle scorte, che rappresentano, com'è noto, la parte meno liquida dello stesso e perciò esprimono un ulteriore segnale di pericolo per il futuro.

L'azienda non mostra una struttura delle fonti di finanziamento particolarmente rigida e mantiene un buon grado di autonomia finanziaria.

Le fonti mostrano una buona correlazione con gli impieghi. Gli indici di copertura delle immobilizzazioni sia con fonti durevoli che con il patrimonio netto evidenziano tutti valori adeguati.

Gli indici suddetti sono sempre superiori ad 1,00, valore che consente di esprimere un giudizio positivo sulla correlazione fonti-impieghi. Ciò sta a significare che l'Azienda riesce a coprire con il proprio patrimonio l'intero fabbisogno di capitale immobilizzato.

Questa situazione viene ribadita dall'esame del margine di struttura che presenta i seguenti valori, negli anni considerati:

2018: Euro 19.666.991;

2019: Euro 68.041.778;

2020: Euro 71.840.926;

2021: Euro 70.637.512.

Va rilevato che anche in questo caso sia gli indici che il margine di struttura presentano valori che subiscono un notevole peggioramento nel 2020 ed una ripresa nel 2021, segnalando la necessità di tenere sotto controllo l'andamento degli stessi negli esercizi successivi, cercando di prevenire quei fatti di gestione che possano modificare l'attuale assetto patrimoniale, ancora in equilibrio.

b) La liquidità e la solvibilità aziendale.

Una solida struttura patrimoniale deve essere accompagnata da un'altrettanto buona liquidità dell'impresa, capace di garantire il pagamento puntuale degli impegni finanziari. Questa, a sua volta, contribuisce a dare solidità all'azienda.

Infatti tutti gli aspetti della gestione esaminati (solidità, liquidità e redditività) sono fra loro interconnessi e danno reciproca forza all'intera struttura aziendale.

Come già detto la liquidità misura la capacità dell'azienda di far fronte alla copertura degli impegni finanziari tempestivamente, economicamente e con i normali mezzi a propria disposizione.

La liquidità deriva, principalmente, da tre ordini di fattori:

- una buona correlazione fra impieghi correnti (il capitale circolante lordo) e fonti non durevoli (passività a breve termine);
- un rapido turnover del capitale investito;
- un buon equilibrio fra ciclo del credito e ciclo del debito.

Vengono qui esaminati gli indicatori dei suddetti fattori, al fine di consentire un giudizio sul grado di liquidità dell'Azienda.

Indici e margini finanziari:

Indici / Anno	2019	2020	2021	Condizione di equilibrio
Capitale circolante netto	€ 133.624.681	€146.028.267	€148.361.414	Valore del margine > 0
Indice di disponibilità	2,13	2,12	2,01	Fra 1,5 e 2,0
Margine di tesoreria	€ 114.136.294	€ 123.230.161	€ 128.785.561	Valore del margine > 0
Indice di liquidità	1,96	1,94	1,87	Almeno > 1
Indice secco di liquidità	1,65	1,65	1,63	Almeno ≤ 2

L'azienda sembra essere dotata di una buona struttura finanziaria, rilevabile dalla buona correlazione esistente fra fonti a breve ed impieghi a breve.

Gli indici finanziari ed i margini risultano attestarsi su valori di equilibrio, ad eccezione dell'indice di disponibilità che è elevato nel 2019 ma poi rientra nel 2021 nel limite del valore di guardia che viene generalmente individuato in 2,00.

Non può, però, parlarsi di pericolo vero e proprio, in quanto l'indice di liquidità risulta positivo anche nel 2021 (1,88).

In presenza di un indice di liquidità al di sotto di 1,00 la situazione andava segnalata come una situazione a rischio di insolvenza.

Deve inoltre considerarsi che, come si dirà in seguito, l'attivo corrente è formato anche da un elevato livello di rimanenze, il che appesantisce la situazione finanziaria dell'azienda. Com'è noto, infatti, le scorte rappresentano la parte di circolante che è destinata a trasformarsi in liquidità con maggiore lentezza.

La composizione del capitale circolante lordo è qui di seguito rappresentata, in un prospetto di percentage analysis:

Indici / Anno	2019	%	2020	%	2021	%
Rimanenze	19.488.386	7,72	22.798.106	8,24	19.575.853	6,62
Liquidità differite	115.616.416	46,45	126.150.287	46,15	140.776.895	47,58
Liquidità immediate	117.176.317	45,83	127.650.232	45,61	135.544.806	45,80
Capitale circolante lordo	252.281.159	100,00	276.598.625	100,00	295.897.554	100,00

Come può facilmente rilevarsi il valore percentuale delle scorte si incrementa nell'anno 2019, determinando un carico di disponibilità che appesantisce l'attivo corrente e lo rende meno flessibile, ma nel 2021 il valore si riduce con conseguente alleggerimento dell'attivo corrente.

Gli altri fattori che incidono sulla liquidità aziendale sono rappresentati dalla rotazione del capitale investito e dalla durata del ciclo dei crediti e dei debiti.

Riportiamo, nel prospetto che segue, i principali indici di rotazione e di durata:

Indici / Anno	2019	2020	2021	Condizione di equilibrio
Indice di rotazione del capitale investito	0,86	0,95	1,02	Maggiore di 1,00
Indice di rotazione dell'attivo circolante	1,72	1,74	1,73	Intorno a 1,00
Indice di rotazione del magazzino	7,90	7,92	8,71	Maggiore rotazione maggiore efficienza

Indice di durata dei crediti	58,50	69,28	69,90	Indice di 30 giorni
Indice di durata dei debiti	79,76	78,06	84,10	Indice di 60 giorni

La maggiore o minore liquidità dell’azienda è legata, come sopra detto, alla velocità con la quale il capitale investito ritorna in forma liquida, nonché al tempo necessario per riscuotere i crediti e pagare i debiti.

Dall’esame degli indici riportati nella tabella che precede risulta un discreto turnover del capitale investito che consente di affermare che l’azienda riesce a convertire in denaro i mezzi impiegati in immobilizzazioni in un tempo accettabile.

Il turnover del magazzino non può essere considerato soddisfacente, infatti l’indice si posiziona su valori discretamente alti, soprattutto nel 2020. L’indice infatti mostra che in media un prodotto rimane giacente in magazzino per 50 giorni nel 2019 e nel 2020 e per 40 giorni nel 2021. Tali valori non sono sicuramente indice di efficienza, visto che mantenere un magazzino così elevato comporta pesanti costi di indebitamento nei confronti dei fornitori, che potrebbero essere ridotti con una politica di maggiore rotazione delle scorte.

La durata media dei crediti e dei debiti ha avuto un andamento migliorativo nel periodo considerato. Infatti negli anni in esame si registrano tempi di riscossione dei crediti inferiori a quelli di pagamento dei debiti: il ciclo del credito e del debito tende non soltanto a migliorare ma si avvicina alle condizioni di equilibrio di circa 30 giorni per la riscossione dei crediti e di circa 60 giorni per il pagamento dei debiti.

4. ANALISI ECONOMICA

Passiamo adesso ad analizzare l’aspetto economico della gestione dell’Azienda, cercando di esaminare tre componenti dell’economicità: la redditività, l’efficienza e il rinnovamento aziendale.

a) La redditività.

La redditività rappresenta la capacità dell’azienda di remunerare tutti i fattori produttivi oltre al rischio d’impresa.

In sanità non potendosi parlare di remunerazione del rischio d’impresa, per redditività deve intendersi la capacità dell’azienda di remunerare tutti i fattori produttivi determinando un margine aggiuntivo che può essere utilizzato per coprire eventuali perdite pregresse o come autofinanziamento.

Al fine di misurare la redditività dell’impresa vengono utilizzati i seguenti tre principali indici:

Indici / Anno	2019	2020	2021	Condizione di equilibrio
R.O.E	0,01	0,03	0,04	Almeno superiore al tasso di interesse del mercato monetario
R.O.I.	1,09	2,27	1,94	Almeno superiore al tasso di interesse del mercato monetario
R.O.S.	1,26	2,39	1,90	Almeno > 0

Il R.O.E. (return on equity) misura la redditività del capitale proprio ed è espresso dal rapporto fra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto. L'indice segnala, in termini percentuali, il rendimento prodotto per ogni 100 Euro investiti nell'azienda e quindi la convenienza o meno ad investire ulteriormente nell'attività esercitata da questa. Come sopra detto questa convenienza è rappresentata dalla capacità di remunerazione dei fattori produttivi oltre quella di remunerare il c.d "rischio di impresa" che però trattandosi del servizio sanitario nazionale non va considerato.

Pertanto nella realtà delle aziende sanitarie la redditività risulta vicina al tasso di interesse espresso dal mercato monetario.

Il R.O.E. calcolato mostra una situazione di buona redditività

Il R.O.I. (return on investments) misura la redditività operativa dell'azienda. Esso si ottiene rapportando il reddito operativo all'insieme delle attività investite nell'azienda (il totale dell'attivo patrimoniale).

L'indice in parola è volto ad accertare la convenienza ad investire nell'azienda, evidenziando il rendimento che ha reso il capitale impiegato nelle attività tipiche dell'azienda (core business) con esclusione delle gestioni finanziaria, straordinaria e dell'effetto delle imposte (nel caso delle aziende sanitarie dell'IRAP).

Questo indice verrebbe utilizzato molto in caso di finanziamento privato all'attività dell'azienda.

I valori assunti dall'indice segnalano una buona situazione

Il R.O.S. (return on sales) infine, misura la redditività delle vendite o dei ricavi. Viene calcolato mettendo a rapporto il reddito operativo (il reddito prodotto dall'attività tipica dell'azienda) al valore delle vendite (ovvero delle prestazioni sanitarie effettuate).

Esso tende ad accertare la resa, in termini di reddito operativo, delle vendite (o prestazioni sanitarie) effettuate.

Questo indice risulta molto utile se si vuole studiare la redditività delle varie produzioni di una azienda. In sanità, non potendosi parlare di vendite, occorre fare riferimento alle prestazioni effettuate. Pertanto l'indice potrebbe calcolarsi per ciascun reparto. Ciò al fine di verificare la

produttività dei reparti ed evidenziare quelli che incidono in maniera positiva o negativa alla complessiva redditività aziendale.

I valori dell'indice, anche in questo caso come nei due precedenti, sono buoni.

b) L'efficienza

L'efficienza misura quanto le risorse produttive siano state impiegate in modo razionale nella produzione. Pertanto essa è una misura della redditività interna dell'azienda.

Gli indici di efficienza vengono generalmente calcolati mettendo a confronto l'output e l'input.

La crescita degli indici denota un miglioramento dell'efficienza dei fattori produttivi misurati.

Alcuni fra i più significativi indici di efficienza sono i seguenti:

Indici / Anno	2019	2020	2021	Condizione di equilibrio
Fatturato pro-capite	€ 140.878	€ 142.644	€ 155.741	Maggiore crescita maggiore efficienza
Rendimento dei dipendenti	1,59	1,64	1,76	Maggiore crescita maggiore efficienza
Rendimento dei servizi	17,32	15,70	17,65	Maggiore crescita maggiore efficienza
Rendimento delle materie	36,74	35,34	35,48	Maggiore crescita maggiore efficienza

Non esistono valori assoluti di equilibrio di questi indici. Generalmente si effettuano confronti con indici standard di settore.

Tuttavia deve ritenersi che sono favorevoli degli indici che crescono nel tempo.

Nel caso in esame si rileva una crescita del fatturato pro capite nel periodo indagato. Questo dimostra un miglioramento nella resa del fattore produttivo considerato (il personale). Il risultato viene confermato dall'altro indice: il rendimento dei dipendenti che assume valori in crescita soprattutto nel 2021.

Il rendimento dei servizi appare con andamento costante. L'indice mette in luce un fabbisogno di servizi del tutto coperto dai relativi maggiori ricavi.

Fra i fattori produttivi il peggior rendimento viene espresso dalle materie, che presenta un andamento decrescente. L'indice infatti si riduce nel 2020 e 2021, dimostrando una minor resa del fattore produttivo materie.

Occorre quindi porre maggior attenzione alla politica degli acquisti di materie che si dimostra il fattore produttivo a più basso rendimento.

c) Il rinnovamento

Il rinnovamento esprime la capacità aziendale di produrre mezzi finanziari attraverso la gestione interna per effettuare gli investimenti e, quindi, senza dover ricorrere a mezzi finanziari esterni. Si tratta quindi della capacità di autofinanziamento aziendale.

L'autofinanziamento viene generalmente calcolato indirettamente sommando all'utile di esercizio i costi non monetari e detraendo i ricavi non monetari.

In modo diretto esso invece, può essere determinato come differenza fra componenti positivi e negativi di reddito che hanno dato luogo o che daranno luogo entro l'esercizio successivo a movimenti di denaro.

La capacità di autofinanziamento e quindi di rinnovamento dell'azienda viene indagata, in genere, attraverso i seguenti indicatori:

Indici / Anno	2019	2020	2021	Condizione di equilibrio
Rapporto fra ammortamento e immobilizzazioni	0,04	0,06	0,05	Maggiore crescita maggiore efficienza
Tasso di rinnovamento	0,02	0,02	0,01	Maggiore crescita maggiore efficienza
Autofinanziamento	€ 24.024.158	€ 34.164.481	€ 31.664.682	Maggiore crescita maggiore efficienza
Tasso di autofinanziamento	2,02	3,66	5,07	Maggiore crescita maggiore efficienza

Il primo indice si ottiene rapportando l'ammortamento dell'anno alla media delle immobilizzazioni lorde. Esso segnala la velocità con la quale gli investimenti in immobilizzazioni ritornano in forma liquida. Nel caso in esame viene evidenziata un'incidenza costante nel tempo e alquanto bassa. Ciò può significare che vi sono molte immobilizzazioni già completamente ammortizzate e che lo sviluppo tecnologico non è veloce.

Il tasso di rinnovamento si ottiene rapportando le nuove immobilizzazioni alla media delle immobilizzazioni lorde. Esso ci indica la velocità con la quale le immobilizzazioni si rinnovano e quindi è indice di sviluppo e aggiornamento tecnologico.

L'indice in questione si mantiene costante negli anni e con valori bassi. Il tasso di rinnovamento non elevato dipende dalla scarsa disponibilità delle risorse per gli investimenti: fatta eccezione per i finanziamenti regionali e ministeriali, l'Azienda non ha abbondanza di risorse necessarie per effettuare grandi investimenti.

L'autofinanziamento, calcolato come la somma del risultato d'esercizio e dell'ammortamento dell'anno, evidenzia valori buoni ma i valori assoluti sono molto alti a causa degli ammortamenti di

edifici finiti nell'anno in esame che seguono le regole del Protocollo d'Intesa Regione-Università (durata del Protocollo triennale).

Il tasso di autofinanziamento viene calcolato rapportando l'autofinanziamento alle nuove immobilizzazioni. Esso segnala la capacità dell'azienda di rinnovare il suo parco tecnologico con mezzi finanziari procurati all'interno dell'azienda stessa.

Come è prevedibile l'indice mostra valori buoni nel periodo in esame

Il tasso di autofinanziamento, è legato alla redditività dell'impresa e in presenza di una perdita può presentare valori fortemente negativi.

ANALISI MEDIANTE INDICI

INDICI DI STRUTTURA PATRIMONIALE

Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa

INDICI FINANZIARI

Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa

INDICI DI ROTAZIONE

Esprimono la rotazione degli elementi dell'attivo e del passivo che consentono di valutare l'efficienza finanziaria dell'impresa

INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

**STRUTTURA FINANZIARIA
E PATRIMONIALE**

1 - Elasticità degli investimenti

Definizione

Indica il grado di rigidità degli impieghi

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Attivo immobilizzato 303.154.621 251.117.574 229.521.812 204.904.059

Formula:

$$\frac{\text{Impieghi o Capitale investito}}{\text{Attivo immobilizzato}}$$

Indice: 0,57 0,50 0,45 0,41

Condizioni di equilibrio:

Mediamente attorno allo 0,5

2 - Elasticità del circolante

Definizione

Indica il peso degli impieghi elastici sul totale

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Cap. Circolante 224.389.937 252.281.160 276.598.625 295.897.554

Formula:

$$\frac{\text{Impieghi o Capitale investito}}{\text{Cap. Circolante}}$$

Indice: 0,43 0,50 0,55 0,59

Condizioni di equilibrio:

Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice superiore a 0,5 mostra una buona condizione di equilibrio

3 - Elasticità del capitale permanente

Indica il peso dell'indebitamento permanente

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Capitale Permanente 415.276.786 384.742.255 375.550.079 354.465.473

Totale fonti di finanziamento 527.512.340 503.398.734 506.120.437 502.001.613

Indice: 0,79 0,76 0,74 0,71

Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio

4 - Elasticità del capitale di terzi

Indica il grado di indebitamento nei confronti di terzi

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Capitale di terzi 204.690.727 184.239.382 204.757.699 226.460.042

Totale fonti di finanziamento 527.512.340 503.398.734 506.120.437 502.001.613

Indice: 0,39 0,37 0,40 0,45

Condizioni di equilibrio: La situazione è equilibrata fino a quando l'indice non supera lo 0,5

5 - Indice solidità del patrimonio

Indica in che misura risulta protetto il capitale sociale

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Capitale sociale	73.515.071	73.515.071	73.515.071	73.515.071
Patrimonio netto	322.821.612	319.159.353	301.362.738	275.541.571

Formula:

Indice: 0,23 0,23 0,24 0,27

Condizioni di equilibrio:

L'indice deve essere almeno inferiore ad 1

6 - Indipendenza finanziaria

Indica l'autonomia finanziaria dell'impresa

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Patrimonio netto	322.821.612	319.159.353	301.362.738	275.541.571
Totale fonti di finanziamento	527.512.340	503.398.734	506.120.437	502.001.613

Formula:

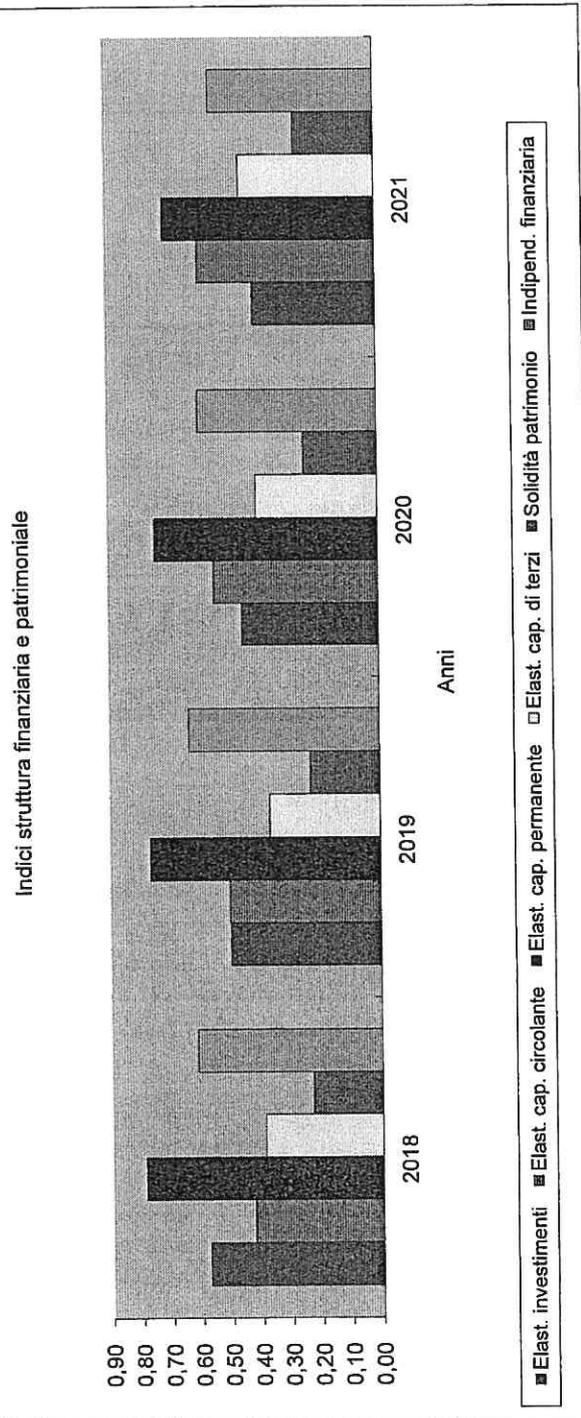
Indice: 0,61 0,63 0,60 0,55

Condizioni di equilibrio:

L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5

7 - Reporting indici struttura finanziaria e patrimoniale

	2018	2019	2020	2021
Elasticità degli investimenti	0,57	0,50	0,45	0,41
Elasticità del capitale circolante	0,43	0,50	0,55	0,59
Elasticità del capitale permanente	0,79	0,76	0,74	0,71
Elasticità del capitale di terzi	0,39	0,37	0,40	0,45
Indice di solidità del patrimonio	0,23	0,23	0,24	0,27
Indice indipendenza finanziaria	0,61	0,63	0,60	0,55



**ANALISI DEI
MARGINI**

8 - Margine tesoreria

Esprime a capacità di far fronte con la liquidità ai debiti a breve termine e di disporre di ulteriore liquidità

	2018	2019	2020	2021
Liquidità	203.058.956	232.792.774	253.800.519	276.321.701

Passivo corrente	112.235.554	118.656.479	130.570.358	147.536.140
<u>Margine tesoreria</u>	90.823.402	114.136.294	123.230.161	128.785.561

Liquidità maggiore del passivo corrente

Condizioni di equilibrio:

9 - Margine struttura

Indica in quale misura il patrimonio netto finanzia le immobilizzazioni al netto dei fondi

	2018	2019	2020	2021
Patrimonio netto	322.821.612	319.159.353	301.362.738	275.541.571

Immobilizz. nette	303.154.621	251.117.574	229.521.812	204.904.059
<u>Margine struttura</u>	19.666.991	68.041.778	71.840.926	70.637.512

Patrimonio netto maggiore delle immobilizzazioni nette

Condizioni di equilibrio:

10 - Capitale circolante netto (Attivo netto immobilizzato)

Definizione

Indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità) è in grado di coprire il passivo corrente

	2018	2019	2020	2021
Attivo corrente	224.399.937	252.281.160	276.598.625	295.897.554
Passivo corrente	112.235.554	118.656.479	130.570.358	147.536.140
Cap. Circol. Netto	112.154.383	133.624.681	146.028.267	148.361.414

Condizioni di equilibrio:

Attivo corrente maggiore del passivo corrente

11 - Reporting dei margini

Margine tesoreria

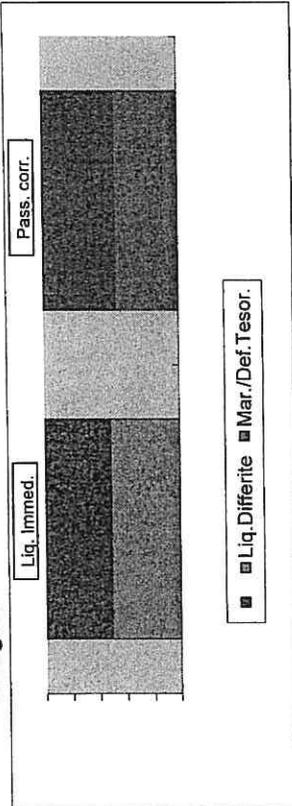
Margine struttura

Cap. Circolante Netto

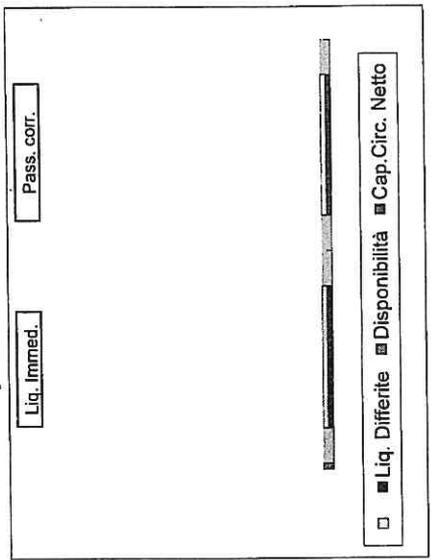
	2018	2019	2020	2021
Margine tesoreria	90.823.402	114.136.294	123.230.161	128.785.561
Margine struttura	19.666.991	68.041.778	71.840.926	70.637.512
Cap. Circolante Netto	112.154.383	133.624.681	146.028.267	148.361.414

Anno : 2021

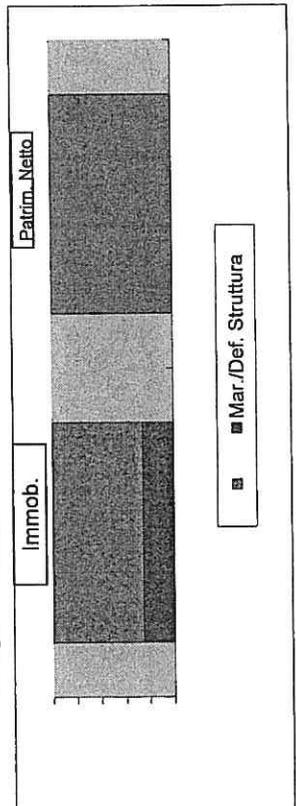
Margine tesoreria



Capitale circolante netto



Margine struttura



**INDICI
FINANZIARI**

12 - Indice disponibilità (Current ratio)

Definizione

Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Attivo corrente 224.389.937 252.281.160 276.598.625 295.897.554

Passivo corrente 112.235.554 118.656.479 130.570.358 147.536.140

Formula:

Indice 2,00 2,13 2,12 2,01

Condizioni di equilibrio:

L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente

13 - Indice di liquidità (Acid test)

Definizione

Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità (immediata + differita)

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Totale liquidità 203.058.956 232.792.774 253.800.519 276.321.701

Passivo corrente 112.235.554 118.656.479 130.570.358 147.536.140

Formula:

Indice 1,81 1,96 1,94 1,87

Condizioni di equilibrio:

L'indice deve tendere a raggiungere 1.

14 - Grado di indebitamento (Leva finanziaria)

Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto

	2018	2019	2020	2021
Totale attivo	527.544.558	503.398.734	506.120.437	500.801.613
Patrimonio Netto	322.821.612	319.159.353	301.362.738	275.541.571
Indice	1,63	1,58	1,68	1,82

Formula:

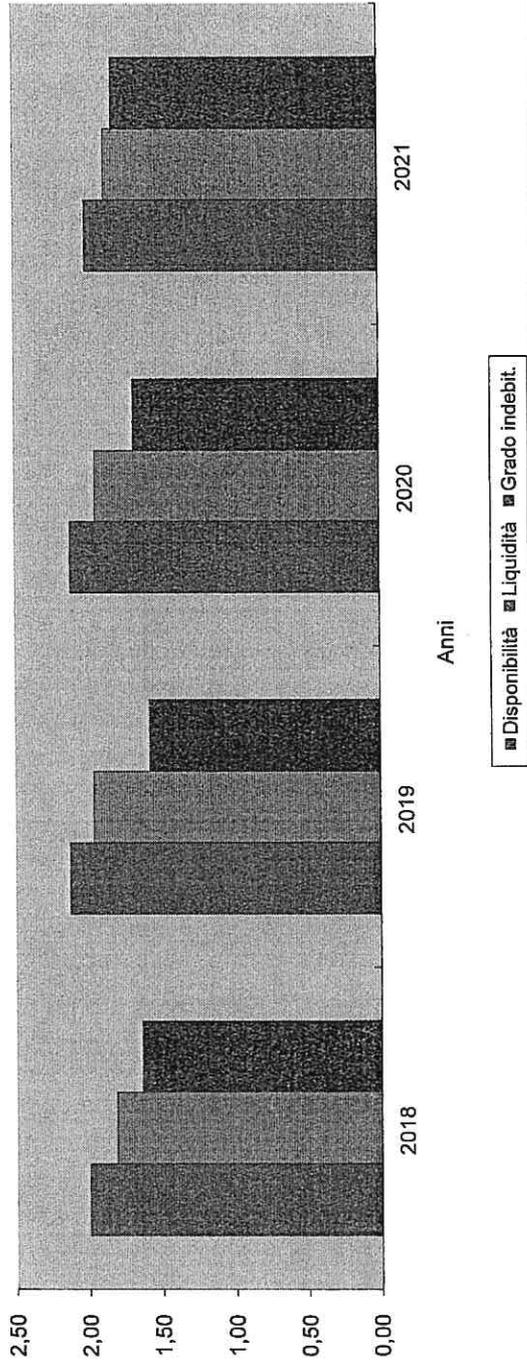
Condizioni di equilibrio:

L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2.

15 - Reporting degli indici finanziari

	2018	2019	2020	2021
Indice di disponibilità	2,00	2,13	2,12	2,01
Indice di liquidità	1,81	1,96	1,94	1,87
Grado di indebitamento	1,63	1,58	1,68	1,82

Indici finanziari



**INDICI DI ROTAZIONE
E DI DURATA**

16 - Indice rotazione capitale investito (1)

Definizione

Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite

	2018	2019	2020	2021
Ricavi vendite	425.838.397	433.622.483	480.140.474	511.554.219
Totale attivo	527.544.558	503.398.734	506.120.437	500.801.613
Indice	0,81	0,86	0,95	1,02

Condizioni di equilibrio:

Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa, tuttavia un'area di equilibrio si pone per indici maggiori di 1.

17 - Indice rotazione capitale investito (2)

Definizione

Puo' anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

	2018	2019	2020	2021
Ricavi vendite	425.838.397	433.622.483	480.140.474	511.554.219
Attivo corrente	224.389.937	252.281.160	276.598.625	295.897.554
Indice	1,90	1,72	1,74	1,73

Condizioni di equilibrio:

L'indice esprime un punto di equilibrio attorno a 1.

18 - Indice rotazione magazzino (Materie prime)

Esprime quante volte il magazzino ruota nel corso dell'anno (maggiore rotazione => maggiore efficienza del magazzino)

	2018	2019	2020	2021
Acq.	150.864.908	159.330.968	170.740.456	181.365.032
Var.	(139.394)	1.842.594	(3.309.720)	3.222.253

Consumi:
Acquisti+Var.Rim.
 Formula: $(R.I. + R.F.)/2$

N.B.: Le R. Iniz. sono date da R. Finali+Variaz.

(R.I. + R.F.)/2	21.261.283	20.409.683	21.143.246	21.186.979
Indice	7,09	7,90	7,92	8,71

Condizioni di equilibrio: Maggiore di 1

19 - Indice di durata dei crediti

Esprime i giorni di credito concessi ai clienti

	2018	2019	2020	2021
(Crediti iniz. + Crediti fin.)/2	52.553.718	69.495.693	91.130.741	97.966.655
Ricavi vendite / 365	425.838.397	433.622.483	480.140.474	511.554.219

Formula: $(Crediti\ iniz. + Crediti\ fin.)/2$
 Ricavi vendite / 365

Indice	45,05	58,50	69,28	69,90
---------------	-------	-------	-------	-------

Condizioni di equilibrio:

Dipende dal settore in cui opera l'impresa; tuttavia è una buona condizione di equilibrio un indice di 30 giorni

20 - Indice di durata dei debiti

Definizione

Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

(Debiti forn. iniz+ finali)/2

54.570.778 51.231.223 52.638.678 62.574.652

Formula:

Acquisti / 365

227.048.232 234.440.457 246.119.010 271.569.733

Indice

87,73 79,76 78,06 84,10

Condizioni di equilibrio:

Dipende dal settore in cui opera l'impresa; tuttavia è una buona condizione di equilibrio un indice di 60 giorni

21 - Reporting indici rotazione e durata

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Indice rotazione cap. investito
(su totale attivo)

0,81 0,86 0,95 1,02

Indice rotazione cap. investito
(su attivo corrente)

1,90 1,72 1,74 1,73

Indice rotazione magazzino

7,09 7,90 7,92 8,71

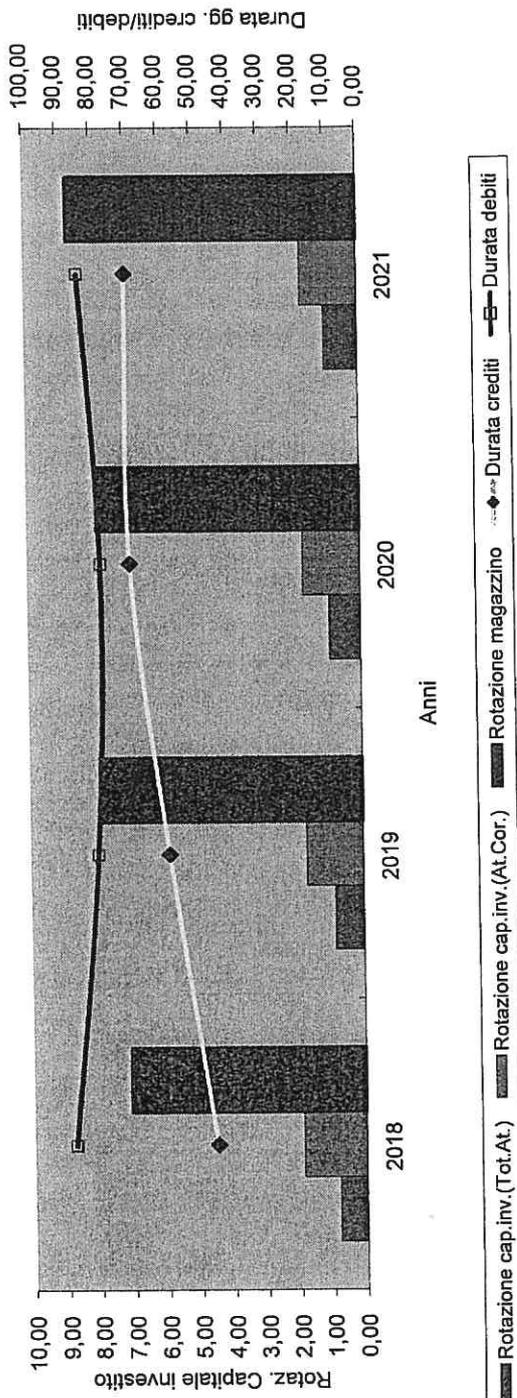
Indice durata dei crediti

45,05 58,50 69,28 69,90

Indice durata dei debiti

87,73 79,76 78,06 84,10

Indici di rotazione e durata



**INDICI DI
REDDITIVITA'**

22 - R.O.E. (Return on equity)

Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito

	2018	2019	2020	2021
--	------	------	------	------

Utile di esercizio 75.233 21.822 79.276 97.599

Patrimonio Netto 322.821.612 319.159.353 301.362.738 275.541.571

Indice 0,02% 0,01% 0,03% 0,04%

Condizioni di equilibrio: Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del mercato, maggiorato del 3% pari al rischio di impresa

23 - R.O.I. (Return on investments)

Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito

	2018	2019	2020	2021
--	------	------	------	------

Risult. operat. gest. caratter. 6.163.762 5.470.544 11.470.461 9.722.914

Totale attivo 527.544.558 503.398.734 506.120.437 500.801.613

Indice 1,17% 1,09% 2,27% 1,94%

Condizioni di equilibrio: Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del mercato, maggiorato del 3% pari al rischio di impresa

24 - R.O.S. (Return on sales)

Definizione

Esprime la remuneratività delle vendite

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Risult. operat. gest. caratter.

6.163.762

5.470.544

11.470.461

9.722.914

Formula:

Ricavi di vendita

425.838.397

433.622.483

480.140.474

511.554.219

Indice

1,45%

1,26%

2,39%

1,90%

Condizioni di equilibrio:

Indice molto variabile in relazione alle aree di business

25 - Indice incidenza della extragestione

Definizione

Esprime l'apporto che la gestione non caratteristica ha fornito al raggiungimento del risultato d'esercizio

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

Utile (perdita) di esercizio

75.233

21.822

(2.225.259)

(7.582.124)

Formula:

Risult. operat. gest. caratter.

6.163.762

5.470.544

11.470.461

9.722.914

Indice

0,01

0,00

-0,19

-0,78

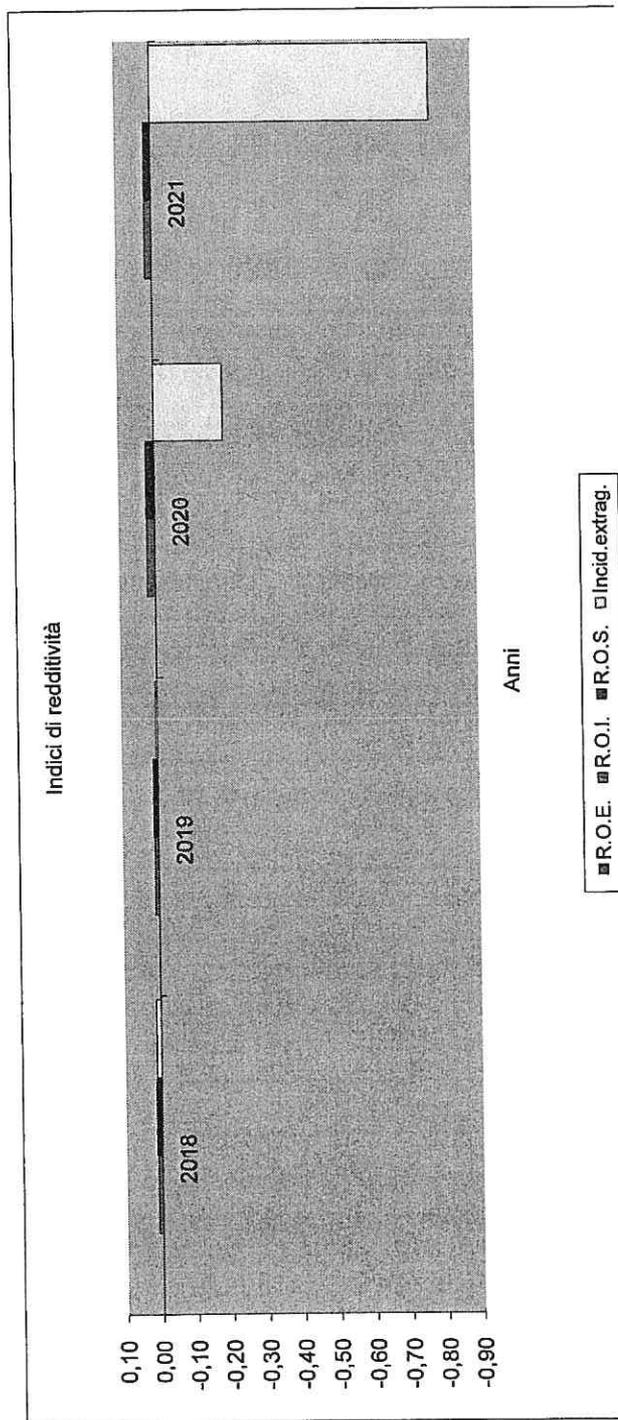
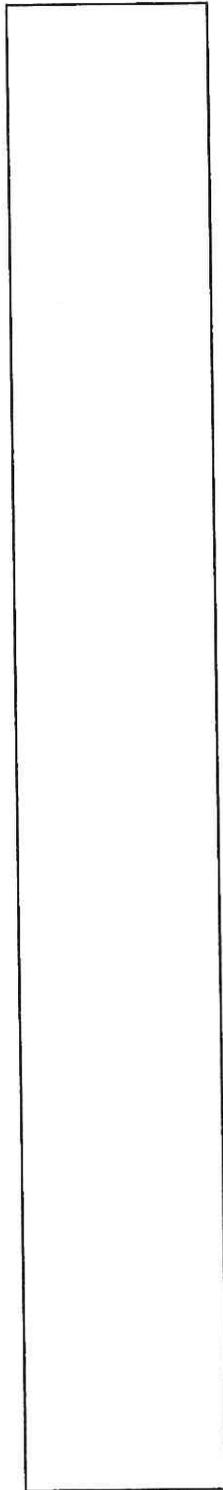
Condizioni di equilibrio:

Indice che tende a 0,5

26 - Reporting indici di redditività

	2018	2019	2020	2021
--	------	------	------	------

R.O.E. (return on equity)	0,00	0,00	0,00	0,04%
R.O.I. (return on investments)	0,01	0,01	0,02	1,94%
R.O.S. (return on sales)	0,01	0,01	0,02	1,90%
Indice incidenza extragestione	0,01	0,00	-0,19	-77,98%





STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	2018	2019	2020	2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
1) Costi di impianto e d'ampliamento				
2) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità				
3) Diritti brevetto industr. e diritti utiliz. op.ing.	2.111.083	2.233.017	2.423.873	2.671.837
4) Concessioni, licenze, marchi e simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni	24.677.409	26.016.461	26.610.616	26.629.806
- Fondo ammortamento immob.immateriali	(25.193.703)	(25.656.256)	(26.385.713)	(27.212.219)
Totale immobilizz. Immateriali	1.694.769	2.693.222	2.648.776	2.089.426
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati	179.172.790	227.107.552	340.914.068	340.936.425
2) Impianti e macchinari	15.537.100	15.601.495	15.826.431	16.239.497
3) Attrezzature industriali e commerciali	127.533.273	127.440.544	132.162.719	135.468.497
4) Altri beni	33.868.807	33.980.852	34.818.517	35.682.970
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	184.637.302	142.483.374	22.255.645	23.473.878
- Fondo ammortamento immob. materiali	(280.163.616)	(309.391.054)	(334.322.410)	(364.338.651)
Totale immobilizz. Materiali	250.683.668	237.222.763	211.664.970	187.462.617
	540.747.272	546.613.817	545.977.380	551.801.268
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) altre imprese	177.135	177.135	177.135	177.135
Totale partecipazioni	177.135	177.135	177.135	177.135
2) Crediti				
a) verso impr. controllate entro 12 mesi				
b) verso impr. controllate oltre 12 mesi				
c) verso impr. collegate entro 12 mesi				
d) verso impr. collegate oltre 12 mesi				
e) verso controllanti entro 12 mesi				
f) verso controllanti oltre 12 mesi				
g) verso altri entro 12 mesi				
h) verso altri oltre 12 mesi	0			0
Totale crediti entro 12 mesi	0	0	0	0
Totale crediti oltre 12 mesi	0	0	0	0
Totale crediti	0	0	0	0
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie, con indicaz. valore sociale complessivo				
Totale immobilizz. Finanziarie	177.135	177.135	177.135	177.135
Totale immobilizzazioni (B)	252.355.659	239.993.120	214.480.881	189.729.177

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

21.330.981	19.488.386	22.798.106	19.575.853

Totale rimanenze

21.330.981	19.488.386	22.798.106	19.575.853
------------	------------	------------	------------

II. Crediti

- 1) verso clienti entro 12 mesi
- 2) verso clienti oltre 12 mesi
- 3) verso imprese controllate entro 12 mesi
- 4) verso imprese controllate oltre 12 mesi
- 5) verso imprese collegate entro 12 mesi
- 6) verso imprese collegate oltre 12 mesi
- 7) verso controllanti entro 12 mesi
- 8) verso controllanti oltre 12 mesi
- 9) verso altri entro 12 mesi
- 10) verso altri oltre 12 mesi

52.553.718	86.437.668	95.823.814	100.109.497
0	29.108.630	30.260.821	40.652.220
50.799.062	11.124.454	15.040.931	15.174.882

Totale crediti entro 12 mesi**Totale crediti oltre 12 mesi****Totale crediti**

52.553.718	116.546.298	126.084.634	140.761.717
50.799.062	11.124.454	15.040.931	15.174.882
103.362.780	126.670.752	141.125.566	155.936.609

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Altre partecipazioni
- 4) Azioni proprie, con indicaz. valore compl.
- 5) Altri titoli

Totale attività finanziarie

0	0	0	0
---	---	---	---

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

150.447.423	117.176.317	127.650.232	135.544.806

Totale disponibilità liquide

150.447.423	117.176.317	127.650.232	135.544.806
-------------	-------------	-------------	-------------

Totale attivo circolante (C)

276.131.184	263.335.455	291.673.904	311.057.258
-------------	-------------	-------------	-------------

D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

- Ratei attivi
Risconti attivi
Disaggi

6.737	7.681	12.463	3.505
51.078	62.277	53.190	11.674

Totale ratei e risconti attivi (D)

57.816	70.169	65.653	15.178
--------	--------	--------	--------

TOTALE ATTIVO

527.644.658	603.398.734	606.120.437	600.801.613
-------------	-------------	-------------	-------------

Conti d'ordine

- Garanzie prestate dell'attivo
Altri conti d'ordine dell'attivo

20.032.621	19.335.060	18.941.603	17.742.547
40.647.987	41.038.675	40.981.842	41.024.506

VOCI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.
- 4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

	2018	2019	2020	2021
	425.838.397	433.622.483	480.140.474	511.554.219
	-			0
Totale valore produzione (A)	425.838.397	433.622.483	480.140.474	511.554.219

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento beni di terzi
- 9) Per il personale:
 - a) Salari e stipendi
 - b) Oneri sociali
 - c) Trattamento fine rapporto
 - d) Trattamento quiescenza e simili
 - e) Altri costi
- 10) Ammortamenti e svalutazioni:
 - a) Ammortam. immobilizz. immateriali
 - b) Ammortam. immobilizz. materiali
 - c) Altre svalutazioni delle immobilizzaz.
 - d) Svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e delle disponib. liquide
- 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) Accantonamenti per rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

	150.864.908	159.330.968	170.740.466	181.365.032
	76.183.324	75.109.490	75.376.554	90.204.702
	1.348.518	1.653.617	1.994.748	2.670.892
	153.564.787	159.587.697	170.389.077	177.080.522
	165.008	537.572	731.291	826.506
	27.776.270	23.464.764	33.353.914	30.456.578
	0	0	4.678.750	0
	(139.394)	1.842.594	(3.309.720)	3.222.253
	4.598.233	2.445.367	5.112.309	5.190.856
	2.915.599	1.687.856	6.970.039	7.893.135
	2.397.382	2.492.013	2.630.596	2.920.831
Totale costi di produzione (B)	419.674.635	428.151.939	468.670.013	501.831.305

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

	6.163.762	5.470.544	11.470.461	9.722.914
--	-----------	-----------	------------	-----------

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	699.307	543.110	216.563	184.807

Totale proventi /oneri finanz.

	(699.307)	(543.110)	(216.563)	(184.807)
--	-----------	-----------	-----------	-----------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				

Totale rettif. valore att.fin. (D)

	0	0	0	0
--	---	---	---	---

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	Altri proventi straord.	6.158.300	7.674.287	3.938.767	9.239.670
	Plusvalenze	3.000	3.000	0	0
		6.161.300	7.677.287	3.938.767	9.239.670

21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni e delle imposte relative a esercizi precedenti	Altri oneri straord.	345.707	898.697	2.033.686	5.399.808
	Minusvalenze	87	155.581	752.814	0
		345.794	1.054.278	2.786.500	5.399.808

Totale partite straordinarie (E)

	5.816.507	6.623.009	1.152.267	3.839.861
--	-----------	-----------	-----------	-----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+E)

	11.279.962	11.650.443	12.406.166	13.377.969
--	------------	------------	------------	------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.204.728	11.528.621	12.326.890	13.280.370
----------------------------------------	------------	------------	------------	------------

26) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	75.233	21.822	79.276	97.599
---------------------------------	--------	--------	--------	--------

RICLASSIFICAZIONE ATTIVO STATO PATRIMONIALE

Azienda Osp. Universitaria Policlinico "G. Rodolico-San Marco" - Catania

VOCI

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

1) LIQUIDITA'

1.1 IMMEDIATE

voce A - Crediti verso soci per vers. dovuti

voce C IV - Disponibilità liquide

voce C III - Attività finanz. non immobilizzate

1) Partecipazioni impr. controllate

2) Partecipazioni impr. collegate

3) altre partecipazioni

4) Azioni proprie

5) altri titoli

Totale liquidità immediate

0	0	0	0
150.447.423	117.178.317	127.650.232	135.544.806

0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

150.447.423	117.178.317	127.650.232	135.544.806
-------------	-------------	-------------	-------------

1.2 DIFFERITE

v. C II/B III 2)- Crediti entro 12 mesi

voce D - Ratei e risconti attivi annuali

Totale liquidità differite

Totale liquidità (1)

52.553.718	115.546.298	128.094.634	140.761.717
57.815	70.189	65.653	15.178

52.611.533	115.616.486	128.160.287	140.776.895
------------	-------------	-------------	-------------

203.058.956	232.792.774	253.800.619	276.321.701
-------------	-------------	-------------	-------------

2) DISPONIBILITA'

voce C I - Rimanenze

1) Materie prime

2) Prodotti in corso di lavorazione

3) Lavori in corso su ordinazione

4) Prodotti finiti e merci

5) Acconti

Totale disponibilità (2)

21.330.981	19.468.388	22.798.106	19.575.853
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

21.330.981	19.468.388	22.798.106	19.575.853
------------	------------	------------	------------

3) ATTIVO CORRENTE (1+2)

224.389.937	252.261.160	276.598.625	295.897.554
-------------	-------------	-------------	-------------

4) ATTIVO IMMOBILIZZATO

voce B I - Immobiliz. Immateriali nette

+ Immobil. Immateriali (costo origin.)

- F.do ammortamento

Totale Immobil. immateriali nette

voce D - Risconti plurien. e disaggi su prestiti

voce B II - Immobiliz. Materiali nette

+ Immobil. Materiali (costo originario)

- F.do ammortamento

Totale Immobil. materiali nette

Immobilizz. Finanziarie:

voce B III - Immobilizz. Finanziarie:

1) Partecipazioni

2) Crediti oltre 12 mesi

3) Altri titoli

4) Azioni proprie

voce C II - Crediti oltre 12 mesi

Totale Immobil. finanziarie

Totale attivo immobilizzato (4)

26.788.472	28.249.478	29.034.489	29.301.643
(25.183.703)	(25.656.256)	(26.385.713)	(27.212.219)
1.594.769	2.593.222	2.648.776	2.089.425

0	0	0	0
---	---	---	---

540.747.272	546.613.817	545.977.380	551.601.268
(290.163.616)	(309.391.054)	(334.322.410)	(354.338.651)
250.583.656	237.222.763	211.654.970	197.262.617

177.135	177.135	177.135	177.135
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

50.799.062	11.124.454	15.040.931	15.174.882
50.976.197	11.301.689	15.218.068	16.382.017

303.164.621	251.117.674	229.621.812	204.904.059
-------------	-------------	-------------	-------------

5) TOTALE IMPIEGHI

O CAPITALE INVESTITO (3+4)

527.644.568	603.398.734	606.120.437	600.801.613
-------------	-------------	-------------	-------------

RICLASSIFICAZIONE PASSIVO STATO PATRIMONIALE

Azienda Osp. Universitaria Policlinico "G. Rodolico-San Marco" - Catania

VOCI

2018	2019	2020	2021
------	------	------	------

6) PASSIVITA' CORRENTI

voce D - Debiti entro 12 mesi

Debiti entro 12 mesi

Altri debiti

Debiti tributari entro 12 mesi

Debiti verso istituti previdenziali

41.608.771	48.370.856	57.361.760	67.735.426
43.063.917	41.365.725	42.918.364	48.307.726
12.430.227	14.069.010	15.067.093	16.271.357
14.834.524	14.612.802	14.958.540	15.018.141

voce B - Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi

--	--	--	--

voce E - Ratei e risconti passivi annuali

278.115	218.086	264.601	203.492
---------	---------	---------	---------

Totale passivo corrente (6)

112.235.654	118.656.479	130.670.358	147.536.140
--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'

voce D - Debiti oltre 12 mesi

Debiti oltre 12 mesi

Debiti tributari oltre 12 mesi

13.293.331	60.408	60.408	60.408
1.799.439	0	0	0

voce B - Fondi per rischi ed oneri

voce C - Fondo T.F.R.

voce E - Ratei e risconti passivi plur. e aggi

Totale passivo non corrente

o redimibilità (7)

76.607.631	65.463.190	74.066.731	78.801.641
854.773	59.305	60.202	61.853
0	0	0	0

92.455.174	65.582.903	74.187.341	78.923.902
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

8) PATRIMONIO NETTO

voce A I - Capitale sociale

voci A II-IX- Riserve

Totale patrimonio netto (8)

73.515.071	73.515.071	73.515.071	73.515.071
249.306.541	245.644.262	227.847.667	202.026.501
322.821.612	319.159.353	301.362.738	275.541.571

9) TOTALE FONTI DI

FINANZIAMENTO (6+7+8)

627.612.340	603.398.734	606.120.437	602.001.613
--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Quadratura

0	0	0	0
---	---	---	---

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>		
Attivo	Liquidità immediate	135.544.806	Passività correnti	147.536.140	Fonti entro 12 mesi
	Liquidità differite	140.776.895			
	Disponibilità	19.576.853	Passività non correnti	78.923.902	Fonti permanenti
Attivo	Attivo immobilizzato	204.904.059	Patrimonio netto	275.641.671	Capitale
					Capitale di Terzi

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

2021

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>		
Attivo	Liquidità immediate	127.650.232	Passività correnti	130.570.358	Fonti entro 12 mesi
	Liquidità differite	126.150.287			
	Disponibilità	22.798.106	Passività non correnti	74.167.341	Fonti permanenti
Attivo	Attivo immobilizzato	229.621.812	Patrimonio netto	301.362.738	Capitale
					Capitale di Terzi

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

VOCI

Azienda Osp. Universitaria Policlinico "G. Rodolico-San Marco" - Catania

	2018	2019	2020	2021
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	425.838.397	433.622.483	480.140.474	511.554.219
A 2) /A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav., finiti, su ordinaz.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	0
Totale valore produzione caratteristica	425.838.397	433.622.483	480.140.474	511.554.219
2) COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (B)	419.674.836	428.161.939	488.878.013	501.831.306
3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO OPERATIVO (1-2)	6.163.562	5.470.544	11.470.481	9.722.914
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI ATIPICI	0	0	0	0
5) COSTO DELLA PRODUZIONE ATIPICA	0	0	0	0
6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)	0	0	0	0
7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(699.307)	(543.110)	(216.563)	(184.807)
8) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	6.816.607	6.623.009	1.182.267	3.839.861
9) GESTIONE TRIBUTARIA	11.204.728	11.528.621	12.326.890	13.280.370
10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (3±6±7±8-9)	75.233	21.922	79.278	97.599

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Azienda Osp. Universitaria Policlinico "G.
Rodolico-San Marco" - Catania

VOCI

	2018	2019	2020	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A 1) Ricavi d/ vendite e d/prestazioni	425.638.397	433.622.463	460.140.474	511.554.219
A 2) /A3 Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	0	0	0	0
Totale valore della produzione	425.638.397	433.622.463	460.140.474	511.554.219
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B 6) Per materie prime, sussid, consumo	150.864.908	159.330.968	170.740.456	181.365.032
B 7) Per servizi	76.183.324	75.109.490	75.378.554	90.204.702
B 8) Per godimento beni di terzi	1.348.518	1.653.617	1.994.748	2.670.892
B 11) Variazioni materie prime, suss., ...	(139.394)	1.842.694	(3.309.720)	3.222.253
B 14) Oneri diversi di gestione				
Valore aggiunto	197.691.041	196.696.813	235.336.436	234.091.341
B 9) Personale	153.564.787	159.587.697	170.389.077	177.080.522
Margine operativo lordo	44.016.254	36.998.117	64.947.359	57.010.820
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	27.941.278	24.002.336	38.763.955	31.283.084
B 12) Accantonamenti per rischi	4.598.233	2.445.367	5.112.309	5.190.856
B 13) Altri accantonamenti	2.915.599	1.687.656	6.970.039	7.893.135
B 14) Oneri diversi di gestione	2.397.382	2.492.013	2.630.596	2.920.831
Reddito operativo	6.163.762	6.476.644	11.470.461	9.722.914
Risultato della gestione finanziaria	(699.307)	(643.110)	(216.663)	(184.807)
Risultato della gestione straordinaria	6.816.607	6.623.009	(1.152.267)	(3.839.861)
Risultato prima delle imposte	11.278.962	11.650.443	10.101.631	5.698.248
22) Imposte di esercizio	11.204.726	11.528.621	12.326.890	13.280.370
Utile (Perdita) di esercizio	76.233	21.822	(2.225.259)	(7.582.124)

